*Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie*

# PROGETTO ESECUTIVO - PROGRAMMA CCM 2019

***DATI GENERALI DEL PROGETTO***

TITOLO (max due righe): Sperimentazione di nuovi modelli organizzativi integrati ospedale-territorio per la prevenzione e il controllo delle IST: percorsi diagnostico-assistenziali agevolati ed offerta di screening gratuiti mirati

ENTE PARTNER: (Regione, Iss, Inail, Inmp, Agenas) Istituto Superiore di Sanità

NUMERO ID DA PROGRAMMA: 1

REGIONI COINVOLTE:
numero: 7
Elenco:

- Coordinamento: Centro Operativo AIDS, Dipartimento Malattie Infettive, Istituto Superiore di Sanità, Roma, Unità operativa 1 (UO1)
- Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive, Sapienza Università di Roma, Roma (UO2)
- Friuli Venezia Giulia – IRCCS Materno Infantile Burlo Garofolo-Università degli studi di Trieste, Trieste (UO3)
- Piemonte - ASL Città di Torino (UO4)
- Lombardia – Centro MTS, Unità Operativa - Dermatologia, Fondazione Ca' Granda IRCSS Policlinico, Università di Milano, Milano (UO5)
- Toscana – Università di Firenze e Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Firenze, (UO6)
- Sicilia - Dipartimento Pro.Mi.Se Università degli studi di Palermo (UO7)
- Centro MST - UOC di Dermatologia – Dipartimento Scienze Mediche e Sanità Pubblica – Azienda Ospedaliero Universitaria di Cagliari, Cagliari (UO8)

*Nord* 3
*Centro* 2
*Sud* 2

DURATA PROGETTO (max 24 mesi): 24 mesi, escluso un periodo di inception di 1-3 mesi per la gestione delle pratiche amministrative

COSTO: 320.000,00

COORDINATORE SCIENTIFICO DEL PROGETTO:
Nominativo: Dott. Barbara Suligoi
Struttura di appartenenza: Centro Operativo AIDS, Dipartimento Malattie Infettive, Istituto Superiore di Sanità, Roma
n. tel: 0649906123 n. fax: 0649902755 E-mail: barbara.suligoi@iss.it

# Allegato 1

**TITOLO:** Sperimentazione di nuovi modelli organizzativi integrati ospedale-territorio per la prevenzione e il controllo delle IST: percorsi diagnostico-assistenziali agevolati ed offerta di screening gratuiti mirati

## ANALISI STRUTTURATA DEL PROGETTO

### *Descrizione ed analisi del problema*

Le Infezioni Sessualmente Trasmesse (IST) costituiscono un gruppo di malattie infettive molto diffuse che interessano milioni di individui ogni anno in tutto il mondo. In Italia, i dati del Ministero della Salute indicano per gonorrea e sifilide un aumento rilevante dei casi dal 2012. Anche secondo i dati delle due sorveglianze sentinella delle IST coordinate dall'ISS, il numero delle persone con IST è aumentato; in particolare, dal 2006 si è osservato un incremento importante dei casi di infezione da *Chlamydia trachomatis*, sifilide, gonorrea e condilomi, patologie responsabili di gravi complicanze a lungo termine, quali infertilità e tumori, che assorbono ingenti risorse finanziare (1). Non ultimo, le IST favoriscono la trasmissione per via sessuale dell'HIV, amplificandone la diffusione.

La popolazione con IST è estremamente eterogenea e, diversamente da altre patologie, non si concentra in centri specifici di assistenza ma piuttosto si rivolge a una molteplicità di specialisti e strutture sanitarie (medico di base, dermatologo, ginecologo, urologo, andrologo, farmacista, infettivologo, consultorio, laboratorio di microbiologia). La dispersione dei soggetti con IST in ambiti sanitari diversi e la mancanza di uniformità e appropriatezza nei percorsi diagnostico-assistenziali sottolineano l'urgenza di trovare servizi e processi agevolati, comuni e condivisi, per un controllo e una prevenzione efficaci delle IST (inclusa l'infezione da HIV) nel nostro Paese.

### *Soluzioni ed interventi proposti sulla base delle evidenze scientifiche*

Il progetto si propone di: 1) Sviluppare modelli innovativi per la creazione di reti basate su centri ospedalieri/universitari multidisciplinari ad alta qualità di cura per le IST (hub) integrati con le strutture del territorio (spoke), che riducano le barriere all'accesso ai servizi e che siano potenzialmente flessibili secondo le diverse realtà socio-demografiche e regionali. 2) Individuare i requisiti minimi essenziali, sia strutturali che organizzativi, che definiscano un centro IST ad alta qualità diagnostico-assistenziale ad impronta multidisciplinare. 3) Pianificare e sperimentare l'attivazione di percorsi diagnostico-assistenziali agevolati per le IST. 4) Valutare la priorità, la fattibilità e la sostenibilità di interventi di prevenzione, quali: campagne gratuite di screening (dirette in particolare a popolazioni chiave quali giovani, MSM, migranti, donne, persone a rischio per infezione da HIV, ecc.), offerta gratuita di specifiche prestazioni diagnostiche ad alto impatto clinico-preventivo, interventi di informazione mirata a popolazioni target.

### *Fattibilità /criticità delle soluzioni e degli interventi proposti*

**Fattibilità:** Lo studio intende avvalersi di centri pubblici di riferimento per le IST, noti per l'alta qualità di cura e l'elevato livello di specializzazione per le IST sia sotto il profilo organizzativo che strutturale e diagnostico. Situati all'interno di grandi ospedali/università, essi assicurano la presenza degli specialisti del settore. I centri coinvolti rappresentano altresì grandi poli di attrazione per utenti che appartengono a tutte le fasce di popolazione, consentendo un'osservazione allargata e trasversale delle molteplici realtà socio-culturali presenti sul territorio, massimizzando l'impatto degli interventi di popolazione.

**Criticità:** Il coinvolgimento nello studio di centri ospedalieri/universitari multidisciplinari (hub) collegati con strutture collocate nel territorio (spoke) potrebbe disorientare il cittadino con sospetto di IST che deve recarsi presso servizi collocati in sedi differenti, a meno che non vengano predisposti percorsi 'lean', chiari, semplici e ben organizzati. L'attivazione di centri IST (hub) multidisciplinari potrebbe essere ostacolata da difficoltà nel raccordo tra i diversi specialisti, non sempre avvezzi a collaborazioni interdisciplinari. Infine, va sottolineato che la messa a regime del modello implica un adeguato supporto economico al fine di sostenere un'offerta assistenziale ampia, rivolta ad un elevato numero di utenti ad accesso diretto, e una proposta di prestazioni diagnostiche gratuite (inclusi gli screening).

### *Aree territoriali interessate e trasferibilità degli interventi*

Oltre al centro coordinatore, verranno coinvolti 6 centri pubblici di riferimento per le IST situati in strutture ospedaliere/universitarie di grandi città: 3 al nord, 1 al centro e 2 nelle isole. Tali centri sono stati selezionati non solo per rispondere a criteri di rappresentatività geografica, ma principalmente perché posizionati a diversi livelli di avanzamento logistico-organizzativo relativamente all'attivazione di reti per le IST: alcuni infatti hanno pianificato o stanno pianificando dei programmi mirati alle IST a livello regionale, provinciale o comunale, mentre altri non hanno ancora predisposto nulla in questo settore.

L'integrazione tra il centro IST-hub e le strutture del territorio-spoke potrebbe costituire un modello innovativo trasferibile e adattabile ad altre realtà regionali, contribuendo ad uniformare un percorso diagnostico-assistenziale agevolato per le IST a livello nazionale, abbattendo le barriere all'accesso a tali servizi e consentendo di allinearci ai livelli standard di altre nazioni europee.

L'individuazione dei requisiti minimi essenziali di un centro IST ad alta qualità di cura e cioè la definizione delle

competenze specialistiche che devono essere presenti, delle modalità di accesso, delle caratteristiche strutturali ed organizzative, delle prestazioni mediche e diagnostiche offerte, nonché del raccordo con altre strutture sanitarie del territorio, costituirebbe per la prima volta una base concordata e funzionale da trasferire ad altre città/provincie/regioni al fine di estendere progressivamente l'attivazione di centri IST di eccellenza in tutta la nazione.
I diversi modelli (regionale, provinciale, avanzato, iniziale, centralizzato, diffuso) che verranno analizzati nel progetto consentiranno una più facile trasferibilità dei risultati ad altre realtà geografiche massimizzandone l'impatto secondo le diverse necessità locali in termini di organizzazione dei servizi sanitari, estensione del territorio, presenza di strutture specializzate, domanda assistenziale, ecc.

## *Ambito istituzionale e programmatorio di riferimento per l'attuazione degli interventi proposti (anche in riferimento a piani e programmi regionali)*

Questo studio risponde alla necessità di delineare il miglior modello assistenziale possibile per conseguire gli obiettivi indicati come prioritari dalle agenzie internazionali (WHO, ECDC, UNAIDS) (2-7) e nazionali (8-11) per la prevenzione e il controllo delle IST, obiettivi intesi anche a prevenire e ridurre la circolazione dell'HIV.

## *Bibliografia*


1. Salfa MC, Ferri M, Suligoi B et al. Le Infezioni Sessualmente Trasmesse: aggiornamento dei dati dei due sistemi di sorveglianza sentinella attivi in Italia aggiornati al 31 dicembre 2017. Not Ist Super Sanità 2019;32(6):3-38.
2. World Health Organization. Guidelines for sexually transmitted infections. Geneva: WHO 1999. In: http://www.who.int/hiv/pub/sti/pubstiguidelines/en/
3. World Health Organization. Global Health Sector Strategies for HIV, viral hepatitis, STIs, 2016-2021. In: http://www.who.int/hiv/strategy2016-2021/en/
4. European Centre for Disease Prevention and Control. Surveillance of communicable diseases in the European Union. A long-term strategy: 2008–2013. Stockholm: ECDC.
5. European Centre for Disease Prevention and Control. Long-term surveillance strategy 2014–2020. Stockholm: ECDC; 2013.
6. UNAIDS. The public health approach to STD control. 1998. In: http://www.unaids.org/sites/default/files/media_asset/stdcontroltu_en_1.pdf
7. UNAIDS. Prevention gap report. 2016. In: http://www.unaids.org/en/resources/documents/2016/prevention-gap
8. La normativa italiana in materia di HIV, AIDS e Infezioni Sessualmente Trasmesse (IST). A cura di Anna Maria Luzi, Anna Colucci e Barbara Suligoi 2012, vi, 80 p. Rapporti ISTISAN 12/8. In: http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_1963_allegato.pdf
9. Ministero della Salute. Piano Nazionale di interventi contro l'HIV/AIDS (PNAIDS), 2016.
10. Ministero della Salute – Consiglio Superiore di Sanità – Sezione III. Raccomandazioni per un Piano Nazionale delle Infezioni Sessualmente Trasmesse, 2017 (non pubblicato).
11. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (Dpcm) del 3 marzo 2017 "Identificazione dei sistemi di sorveglianza e dei registri di mortalità, di tumori e di altre patologie" (Allegato A: i sistemi di sorveglianza e i registri di rilevanza nazionale e regionale).

# Allegato 2

**OBIETTIVI E RESPONSABILITA' DI PROGETTO**

| |
|---|
| **OBIETTIVO GENERALE:** Sviluppo di nuove reti multidisciplinari integrate ospedale-territorio (hub-spoke), finalizzate all'attuazione di percorsi diagnostico-assistenziali agevolati e all'offerta di screening gratuiti mirati per le IST |
| **OBIETTIVO SPECIFICO 1:** Sviluppare modelli innovativi per la creazione di reti basate su centri ospedalieri/universitari multidisciplinari ad alta qualità di cura per le IST (hub) integrati con le strutture del territorio (spoke), che riducano le barriere all'accesso ai servizi, e che siano potenzialmente flessibili sulla base delle diverse realtà socio-demografiche e regionali<br><br>**OBIETTIVO SPECIFICO 2:** Individuare i requisiti minimi essenziali, sia strutturali che organizzativi, che definiscano un centro IST ad alta qualità di cura ad impronta multidisciplinare.<br><br>**OBIETTIVO SPECIFICO 3:** Pianificare e sperimentare l'attivazione di percorsi diagnostico-assistenziali agevolati per le IST.<br><br>**OBIETTIVO SPECIFICO 4:** Valutare la fattibilità e la sostenibilità di interventi di prevenzione, quali: campagne gratuite di screening (dirette in particolare a popolazioni chiave quali giovani, MSM, migranti, donne, persone a rischio per HIV, ecc.), offerta gratuita di selezionate prestazioni diagnostiche ad alto impatto clinico-preventivo, interventi di informazione mirata a popolazioni target.<br><br>**OBIETTIVO SPECIFICO 5:** Elaborare un documento tecnico finale di riferimento che definisca modelli organizzativi per la prevenzione e il controllo delle IST, di facile trasferibilità ad altre realtà geografiche. Divulgare i risultati sia tramite pubblicazioni scientifiche nazionali ed internazionali, sia attraverso l'organizzazione di un evento finale aperto al pubblico. |

| **REFERENTE PROGETTO: Dott. Barbara Suligoi, Centro Operativo AIDS, Dipartimento Malattie Infettive, Istituto Superiore di Sanità** | | |
|---|---|---|
| **UNITA' OPERATIVE COINVOLTE** | | |
| **Unità Operativa 1** | **Referente** | **Compiti** |
| **Centro Operativo AIDS, Dipartimento Malattie infettive, Istituto Superiore di Sanità, Roma** | **Dott. Barbara Suligoi** | - coordinamento del progetto<br>- preparazione di una scheda per rilevare i diversi modelli di avanzamento logistico-organizzativo relativi all'attivazione di reti per le IST (regionale, provinciale, avanzato, iniziale) per le singole UO coinvolte<br>- organizzazione di un incontro di inizio progetto con tutte le UO partecipanti per coordinare, condividere e programmare le attività e condividere le informazioni raccolte tramite il censimento<br>- collaborazione all'individuazione dei requisiti minimi essenziali di un centro IST ad alta qualità di cura<br>- collaborazione alla pianificazione e poi sperimentazione di un percorso diagnostico-assistenziale agevolato per le IST<br>- collaborazione alla valutazione della fattibilità e della sostenibilità di campagne gratuite di screening, di |

| | | |
|---|---|---|
| | | una offerta gratuita di selezionate prestazioni diagnostiche e di interventi di informazione mirata<br>- organizzazione di incontri periodici con le UO coinvolte per valutare difficoltà, discutere aspetti organizzativi, affrontare eventuali necessità<br>- elaborazione di un documento tecnico di riferimento che definisca modelli organizzativi per la prevenzione e il controllo delle IST<br>- organizzazione di un evento finale di presentazione dei risultati<br>- coordinamento dell'attività di pubblicazione e presentazione dei risultati in consessi scientifici |
| **Unità Operativa 2** | **Referente** | **Compiti** |
| **Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive, Sapienza Università di Roma, Roma** | **Prof. Anna Teresa Palamara** | - preparazione di una scheda per rilevare i diversi modelli di avanzamento logistico-organizzativo relativi all'attivazione di reti per le IST (regionale, provinciale, avanzato, iniziale) per le singole UO coinvolte<br>- collaborazione all'organizzazione di un incontro di inizio progetto con tutte le UO partecipanti per coordinare, condividere e programmare le attività<br>- collaborazione all'individuazione dei requisiti minimi essenziali di un centro IST ad alta qualità di cura<br>- collaborazione alla pianificazione e poi sperimentazione di un percorso diagnostico-assistenziale agevolato per le IST<br>- collaborazione alla valutazione della fattibilità e della sostenibilità di campagne gratuite di screening, di una offerta gratuita di selezionate prestazioni diagnostiche e di interventi di informazione mirata<br>- elaborazione di un documento di tecnico di riferimento che definisca modelli organizzativi per la prevenzione e il controllo delle IST<br>- collaborazione all'organizzazione di un evento finale di presentazione dei risultati<br>- collaborazione alla pubblicazione e presentazione dei risultati in consessi scientifici |
| **Unità Operativa 3** | **Referente** | **Compiti** |
| **IRCCS Materno Infantile Burlo Garofolo, Università degli studi di Trieste, Trieste** | **Prof. Manola Comar** | - raccolta a livello territoriale (regionale, provinciale, comunale) di documenti e/o riferimenti normativi e/ linee guida relativi all'attivazione di reti per la prevenzione e il controllo delle IST per rispondere alla scheda del censimento<br>- individuazione dei requisiti minimi essenziali di un centro IST ad alta qualità di cura<br>- pianificazione e sperimentazione di un percorso diagnostico-assistenziale |

| | | |
|---|---|---|
| | | agevolato per le IST, con eventuale formazione del personale sanitario coinvolto<br>- valutazione della fattibilità e della sostenibilità di campagne gratuite di screening, di una offerta gratuita di selezionate prestazioni diagnostiche e di interventi di informazione mirata<br>- collaborazione all'elaborazione di un documento tecnico di riferimento che definisca modelli organizzativi per la prevenzione e il controllo delle IST<br>- collaborazione alla pubblicazione e presentazione dei risultati in consessi scientifici |
| **Unità Operativa 4** | **Referente** | **Compiti** |
| **ASL Città di Torino, Torino** | **Dott. Ivano Dal Conte** | - raccolta a livello territoriale (regionale, provinciale, comunale) di documenti e/o riferimenti normativi e/ linee guida relativi all'attivazione di reti per la prevenzione e il controllo delle IST per rispondere alla scheda del censimento<br>- individuazione dei requisiti minimi essenziali di un centro IST ad alta qualità di cura<br>- pianificazione e sperimentazione di un percorso diagnostico-assistenziale agevolato per le IST, con eventuale formazione del personale sanitario coinvolto<br>- valutazione della fattibilità e della sostenibilità di campagne gratuite di screening, di una offerta gratuita di selezionate prestazioni diagnostiche e di interventi di informazione mirata<br>- collaborazione all'elaborazione di un documento tecnico di riferimento che definisca modelli organizzativi per la prevenzione e il controllo delle IST<br>- collaborazione all'organizzazione di un evento finale di presentazione dei risultati<br>- collaborazione alla pubblicazione e presentazione dei risultati in consessi scientifici |
| **Unità Operativa 5** | **Referente** | **Compiti** |
| **Centro MTS, Unità operativa – Dermatologia, Fondazione Ca' Granda IRCSS Policlinico, Università di Milano, Milano** | **Dott. Marco Cusini** | - raccolta a livello territoriale (regionale, provinciale, comunale) di documenti e/o riferimenti normativi e/ linee guida relativi all'attivazione di reti per la prevenzione e il controllo delle IST per rispondere alla scheda del censimento<br>- individuazione dei requisiti minimi essenziali di un centro IST ad alta qualità di cura<br>- pianificazione e sperimentazione di un percorso diagnostico-assistenziale agevolato per le IST, con eventuale formazione del personale sanitario coinvolto |

| | | |
|---|---|---|
| | | - valutazione della fattibilità e della sostenibilità di campagne gratuite di screening, di una offerta gratuita di selezionate prestazioni diagnostiche e di interventi di informazione mirata<br>- collaborazione all'elaborazione di un documento tecnico di riferimento che definisca modelli organizzativi per la prevenzione e il controllo delle IST<br>- collaborazione all'organizzazione di un evento finale di presentazione dei risultati<br>- collaborazione alla pubblicazione e presentazione dei risultati in consessi scientifici |
| **Unità Operativa 6** | **Referente** | **Compiti** |
| **Università di Firenze e Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Firenze** | **Prof. Gian Maria Rossolini** | - raccolta a livello territoriale (regionale, provinciale, comunale) di documenti e/o riferimenti normativi e/ linee guida relativi all'attivazione di reti per la prevenzione e il controllo delle IST per rispondere alla scheda del censimento<br>- individuazione dei requisiti minimi essenziali di un centro IST ad alta qualità di cura<br>- pianificazione e sperimentazione di un percorso diagnostico-assistenziale agevolato per le IST, con eventuale formazione del personale sanitario coinvolto<br>- valutazione della fattibilità e della sostenibilità di campagne gratuite di screening, di una offerta gratuita di selezionate prestazioni diagnostiche e di interventi di informazione mirata<br>- collaborazione all'elaborazione di un documento tecnico di riferimento che definisca modelli organizzativi per la prevenzione e il controllo delle IST<br>- collaborazione all'organizzazione di un evento finale di presentazione dei risultati<br>- collaborazione alla pubblicazione e presentazione dei risultati in consessi scientifici |
| **Unità Operativa 7** | **Referente** | **Compiti** |
| **Dipartimento ProMiSe Università degli studi di Palermo, Palermo** | **Prof. Anna Giammanco** | - raccolta a livello territoriale (regionale, provinciale, comunale) di documenti e/o riferimenti normativi e/ linee guida relativi all'attivazione di reti per la prevenzione e il controllo delle IST per rispondere alla scheda del censimento<br>- individuazione dei requisiti minimi essenziali di un centro IST ad alta qualità di cura<br>- pianificazione e sperimentazione di un percorso diagnostico-assistenziale agevolato per le IST, con eventuale formazione del personale sanitario coinvolto |

| | | |
|---|---|---|
| | | - valutazione della fattibilità e della sostenibilità di campagne gratuite di screening, di una offerta gratuita di selezionate prestazioni diagnostiche e di interventi di informazione mirata<br>- collaborazione all'elaborazione di un documento tecnico di riferimento che definisca modelli organizzativi per la prevenzione e il controllo delle IST<br>- collaborazione all'organizzazione di un evento finale di presentazione dei risultati<br>- collaborazione alla pubblicazione e presentazione dei risultati in consessi scientifici |
| **Unità Operativa 8** | **Referente** | **Compiti** |
| **Centro MST - UOC di Dermatologia – Dipartimento Scienze Mediche e Sanità Pubblica – Azienda Ospedaliero Universitaria di Cagliari, Cagliari** | **Prof. Franco Rongioletti** | - raccolta a livello territoriale (regionale, provinciale, comunale) di documenti e/o riferimenti normativi e/ linee guida relativi all'attivazione di reti per la prevenzione e il controllo delle IST per rispondere alla scheda del censimento<br>- individuazione dei requisiti minimi essenziali di un centro IST ad alta qualità di cura<br>- pianificazione e sperimentazione di un percorso diagnostico-assistenziale agevolato per le IST, con eventuale formazione del personale sanitario coinvolto<br>- valutazione della fattibilità e della sostenibilità di campagne gratuite di screening, di una offerta gratuita di selezionate prestazioni diagnostiche e di interventi di informazione mirata<br>- collaborazione all'elaborazione di un documento tecnico di riferimento che definisca modelli organizzativi per la prevenzione e il controllo delle IST<br>- collaborazione all'organizzazione di un evento finale di presentazione dei risultati<br>- collaborazione alla pubblicazione e presentazione dei risultati in consessi scientifici |

# Allegato 3

**PIANO DI VALUTAZIONE**

| | |
|---|---|
| **OBIETTIVO GENERALE** | Sviluppo di nuove reti multidisciplinari integrate ospedale-territorio (hub-spoke), finalizzate all'attuazione di percorsi diagnostico-assistenziali agevolati e all'offerta di screening gratuiti mirati per le IST |
| ***Risultato/i atteso/i*** | Produzione di un documento tecnico di riferimento che definisca nuovi modelli organizzativi integrati per la prevenzione e il controllo delle IST |
| ***Indicatore/i di risultato*** | Documento tecnico di riferimento |
| ***Standard di risultato*** | • Individuazione dei requisiti minimi essenziali che definiscono un centro IST ad alta qualità di cura<br>• Definizione dei modelli integrati hub-spoke per IST sul territorio<br>• Identificazione di percorsi diagnostico-assistenziali agevolati per le IST<br>• Valutazione di campagne gratuite di screening<br>• Individuazione di prestazioni diagnostiche da offrire gratuitamente a target specifici<br>• Pianificazione di interventi di informazione mirata |

| | |
|---|---|
| **OBIETTIVO SPECIFICO 1** | Studiare e analizzare lo stato dell'arte sulle strategie di controllo e prevenzione delle IST esistenti nelle regioni coinvolte. |
| ***Indicatore/i di risultato*** | Raccolta a livello territoriale di documenti e/o riferimenti normativi e/o linee guida (regionali, provinciali, comunali) relativi all'attivazione di reti per la prevenzione e il controllo delle IST, e rilevazione dei programmi locali già esistenti. |
| ***Standard di risultato*** | Preparazione di un dossier tecnico contenente le normative e linee guida raccolte, e una descrittiva dello stato dell'arte sui programmi di controllo e prevenzione delle IST rilevato nelle regioni partecipanti. |
| ***Attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo specifico*** | L'UO1 e l'UO2 si occuperanno di raccogliere i documenti e/o riferimenti normativi e/o linee guida già esistenti a livello locale.<br>Inoltre, verrà condotta una survey per rilevare i diversi programmi logistico-organizzativi relativi a reti per le IST attivate nelle UO coinvolte. I risultati verranno analizzati, elaborati ed assemblati in un dossier tecnico che verrà condiviso e discusso con tutte le UO. |

| | |
|---|---|
| **OBIETTIVO SPECIFICO 2** | Individuare i requisiti minimi essenziali, sia strutturali che organizzativi, che definiscano un centro IST ad alta qualità di cura ad impronta multidisciplinare |
| ***Indicatore/i di risultato*** | Definizione delle caratteristiche di un centro IST ad alta qualità di cura ad impronta multidisciplinare in termini di:<br>• numero di visite/prestazioni annue<br>• spazi disponibili, personale, orari, accesso<br>• tipologia del personale sanitario assegnato<br>• disponibilità e livello diagnostico del laboratorio di analisi<br>• impostazioni del management clinico e counseling<br>• attività di informazione e prevenzione, individuale e di comunità<br>• livello di informatizzazione dei dati<br>• capacità di fare rete con i servizi territoriali |
| ***Standard di risultato*** | Preparazione di un documento che riporti la descrizione dei requisiti minimi essenziali di un centro IST ad alta qualità di cura |
| ***Attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo specifico*** | Verranno organizzati incontri fisici e telematici nel corso dei quali le UO3, UO4, UO5, UO6, UO7, UO8, con il coordinamento delle UO1 e UO2, si confronteranno per definire i requisiti di struttura, organizzazione e competenza specialistica che devono essere presenti all'interno di un centro IST. Il documento finale verrà discusso e condiviso da tutte le UO. |

| | |
|---|---|
| **OBIETTIVO SPECIFICO 3** | Pianificare e sperimentare, almeno in due siti tra quelli partecipanti, l'attivazione di percorsi diagnostico-assistenziali che riducano le barriere all'accesso ai servizi per le IST |
| ***Indicatore/i di risultato*** | % di persone con IST, afferenti ai siti partecipanti, che completano tutto il percorso diagnostico-assistenziale |
| ***Standard di risultato*** | >90% delle persone con una IST, afferenti ai siti partecipanti, raggiunge la guarigione completa |
| ***Attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo specifico*** | Le UO3, UO4, UO5, UO6, UO7, UO8, con il coordinamento dell'UO1 e dell'UO2, elaboreranno dei percorsi diagnostico-assistenziali condivisi per le IST, preparando anche il materiale informativo da fornire alla popolazione al fine di ridurre le barriere all'accesso ed orientarsi nei percorsi.<br>Successivamente, almeno due dei siti partecipanti sperimenteranno tali percorsi nella loro attività routinaria, organizzando i collegamenti tra gli specialisti delle diverse discipline interessate (in particolare con i centri AIDS), e tra specialisti e servizi del territorio. |

| | |
|---|---|
| **OBIETTIVO SPECIFICO 4** | Valutare la priorità, la fattibilità e la sostenibilità dei seguenti interventi di prevenzione: campagne gratuite di screening (dirette in particolare a popolazioni chiave quali giovani, MSM, migranti, donne, persone a rischio per HIV, ecc.), offerta gratuita di specifiche prestazioni diagnostiche ad alto impatto clinico-preventivo, interventi di informazione mirata a popolazioni target. |
| ***Indicatore/i di risultato*** | Stima della fattibilità e dei costi di specifiche campagne di screening, declinate per patogeno e per tipo di popolazione target.<br>Stima della fattibilità e dei costi dell'offerta gratuita di specifiche indagini diagnostiche.<br>Stima della fattibilità e dei costi di specifici interventi informativi mirati a popolazioni target. |
| ***Standard di risultato*** | Individuare e ordinare per priorità gli interventi preventivi che rispondono a criteri di fattibilità e sostenibilità, diversificati per tipo di patogeno e tipo di popolazione target. |
| ***Attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo specifico*** | Le UO3, UO4, UO5, UO6, UO7, UO8, con il coordinamento, dell'UO1 e dell'UO2, valuteranno la possibilità di programmare campagne di screening, o di offrire gratuitamente prestazioni selezionate, e/o di attivare campagne di informazione sulle IST e sui fattori di rischio. |

| | |
|---|---|
| **OBIETTIVO SPECIFICO 5** | Elaborare un documento tecnico di riferimento che definisca i nuovi modelli organizzativi integrati per la prevenzione e il controllo delle IST, di facile trasferibilità ad altre realtà geografiche.<br>Divulgare i risultati sia attraverso pubblicazioni scientifiche nazionali ed internazionali che tramite l'organizzazione di un evento finale con la partecipazione di tutte le UO coinvolte nel progetto. |
| ***Indicatore/i di risultato*** | Stesura di un documento tecnico finale di riferimento che descriva diverse opzioni di modelli integrati hub-spoke.<br>Organizzazione di un evento finale destinato a presentare i risultati del progetto |
| ***Standard di risultato*** | Partecipazione di tutte le UO alla stesura del documento tecnico<br>Partecipazione di tutte le UO all'evento finale e elevato numero di partecipanti all'evento finale |
| ***Attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo specifico*** | Organizzazione di incontri periodici tra tutte le UO per l'elaborazione del documento tecnico di riferimento, che sarà basato sulla raccolta, analisi ed elaborazione dei risultati delle varie fasi del progetto.<br>L'evento finale verrà organizzato in collaborazione tra tutte le UO per consentire la presentazione e divulgazione dei risultati ottenuti. |

**CRONOGRAMMA**

| | Mese | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 | 21 | 22 | 23 | 24 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Obiettivo specifico 1 | Attività 1 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Attività 2 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Attività 3 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Attività n | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Obiettivo specifico 2 | Attività 1 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Attività 2 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Attività 3 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Attività n | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Obiettivo specifico 3 | Attività 1 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Attività 2 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Attività 3 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Attività n | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Obiettivo specifico 4 | Attività 1 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Attività 2 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Attività 3 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Attività n | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Obiettivo specifico 5 | Attività 1 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Attività 2 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Attività 3 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Attività n | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

**Rendicontazione**

# Allegato 4
**PIANO FINANZIARIO PER CIASCUNA UNITA' OPERATIVA**

| **Unità Operativa 1 Centro Operativo AIDS, Dipartimento Malattie Infettive, Istituto Superiore di Sanità, Roma (40.000 comprensivi di spese generali)** | | |
|---|---|---|
| **Risorse** | **Razionale della spesa** | **EURO** |
| ***Personale*** | Primo ricercatore<br>Ricercatore<br>Personale amministrativo | 0,0 |
| ***Beni*** | - Acquisto di materiale di consumo, di toner | 1.000,00 |
| ***Servizi*** | - Organizzazione del convegno finale di chiusura del progetto con presentazione dei risultati<br>- Iscrizioni a incontri, convegni, eventi nazionali o internazionali coerenti con le attività del progetto<br>- Pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali<br>- Traduzioni ed interpretariato | 25.000,00 |
| ***Missioni*** | - Spese di trasferta (trasporto, vitto e alloggio) per la partecipazione a incontri, convegni, eventi nazionali o internazionali coerenti con le attività del progetto | 11.200,00 |
| ***Spese generali*** | Amministrazione centrale | 2.800,00 |

| **Unità Operativa 2 Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive, Sapienza Università di Roma, Roma (40.000 comprensivi di spese generali)** | | |
|---|---|---|
| **Risorse** | **Razionale della spesa** | **EURO** |
| ***Personale*** | - Personale laureato a contratto (co.co.pro) per raccolta ed analisi dei dati inerenti il progetto | 7.500,00 |
| ***Beni*** | | 0,00 |
| ***Servizi*** | - Organizzazione di convegni/eventi formativi<br>- Iscrizioni a incontri, convegni, eventi nazionali o internazionali coerenti con le attività del progetto | 26.700,00 |
| ***Missioni*** | - Spese di viaggio e soggiorno per partecipazione a riunioni di lavoro, congressi nazionali e internazionali | 3.000,00 |
| ***Spese generali*** | Amministrazione centrale | 2.800,00 |

| **Unità Operativa 3 IRCCS Materno Infantile Burlo Garofolo, Università degli studi di Trieste, Trieste (40.000 euro comprensivi di spese generali)** | | |
|---|---|---|
| **Risorse** | **Razionale della spesa** | **EURO** |
| ***Personale*** | - 1 borsa di studio per laureato in biologia per gestione dati laboratorio/analisi statistiche | 12.000,00 |
| ***Beni*** | - Acquisto reagenti per analisi campioni | 13.000,00 |
| ***Servizi*** | - Organizzazione congresso regionale coerente con gli obiettivi del progetto<br>- Organizzazione eventi formativi per il personale sanitario coinvolto coerenti con gli obiettivi del progetto<br>- Iscrizioni a incontri, convegni, eventi nazionali o internazionali coerenti con le attività del progetto<br>- Spese di pubblicazione lavori scientifici nazionali ed internazionali | 9.000,00 |
| ***Missioni*** | - Spese di trasferta (trasporto, vitto e alloggio) per la partecipazione a incontri, convegni, eventi nazionali o internazionali coerenti con le attività del progetto | 5.000,00 |
| ***Spese generali*** | Amministrazione centrale | 1.000,00 |

| **Unità Operativa 4 ASL Città di Torino, Torino (40.000 euro comprensivi di spese generali)** | | |
|---|---|---|
| **Risorse** | **Razionale della spesa** | **EURO** |
| ***Personale*** | - 1 contratto di consulenza per Laureato in Biologia<br>o<br>- 1 borsa di studio a tempo parziale per un Laureato in Medicina e Chirurgia<br><br>per le attività di ricerca ed elaborazione piani e documenti che possa seguire l'iter istituzionale del progetto | 15.000,00 |
| ***Beni*** | - Acquisto PC/Tablet/proiettore/schermo video fisso per le attività informatiche e di informazione/formazione durante le campagne informative o da posizionare nelle sale d'attesa, per un importo ≤ a 500,00 euro IVA compresa<br>- Acquisto kit diagnostici per test rapidi HIV/sifilide per sperimentazione percorsi diagnostico terapeutici "fast-track"<br>- Spesa per la pubblicazione a stampa di materiali informativi/educativi per utenti | 6.000,00 |

| | | |
|---|---|---|
| ***Servizi*** | - Spese per l'implementazione ed aggiornamento del sito Web regionale e produzione di una "Applicazione" per telefono/WEB o materiale educativo a stampa o audiovisuale secondo nuovi standard di fruibilità dei servizi di informazione o per il percorso diagnostico terapeutico "fast-track" di nuova implementazione | 14.000,00 |
| ***Missioni*** | - Spese di trasferta (trasporto, vitto e alloggio) ed iscrizione per partecipazione a congresso di aggiornamento internazionale di IST<br>- Spese di trasferta (trasporto, vitto e alloggio) ed/o iscrizione per partecipazione a corso di aggiornamento per la prevenzione (anche attraverso nuovi sistemi on-line)<br>- Spese di trasferta (trasporto, vitto e alloggio) per la partecipazione a incontri, coerenti con le attività del progetto | 2.500,00 |
| ***Spese generali*** | Amministrazione centrale | 2.500,00 |

| **Unità Operativa 5 Centro MTS, Unità Operativa – Dermatologia, Fondazione Ca' Granda IRCSS Policlinico, Università di Milano, Milano (40.000 euro comprensivi di spese generali)** | | |
|---|---|---|
| **Risorse** | **Razionale della spesa** | **EURO** |
| ***Personale*** | - 1 contratto di consulenza per un laureato in Medicina e Chirurgia dedicato alla realizzazione dello studio ed in modo particolare alla raccolta ed elaborazione dei dati clinici | 16.000,00 |
| ***Beni*** | - Acquisto di materiale informatico sia hardware che software specificamente dedicato al progetto, per un importo ≤ a 500,00 euro IVA compresa<br>- Acquisto di materiale di consumo, di toner | 8.000,00 |
| ***Servizi*** | - Organizzazione incontri/convegni/eventi formativi coerenti con gli obiettivi del progetto<br>- Iscrizioni a incontri, convegni, eventi nazionali o internazionali coerenti con le attività del progetto | 10.000,00 |
| ***Missioni*** | - Spese di trasferta (trasporto, vitto e alloggio) per la partecipazione a incontri, convegni, eventi nazionali o internazionali coerenti con le attività del progetto | 4.000,00 |
| ***Spese generali*** | Amministrazione centrale | 2.000,00 |

| **Unità Operativa 6 Università di Firenze e Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Firenze (40.000 euro comprensivi di spese generali)** | | |
|---|---|---|
| **Risorse** | **Razionale della spesa** | **EURO** |
| ***Personale*** | Borse di studio per Biologo/Medico per la racconta documenti riferimenti normativi, linee guida. Collaborazione all'elaborazione di un documento tecnico di riferimento. | 16.000,00 |
| ***Beni*** | Acquisto di materiale di consumo, di software, di hardware, per un importo ≤ a 500,00 euro IVA compresa | 2.000,00 |
| ***Servizi*** | Organizzazione incontri/convegni/eventi formativi, incontri con i partner per scelte e condivisioni di attività. Organizzazione di eventi per la presentazione/diffusione dei risultati | 10.000,00 |
| ***Missioni*** | Partecipazione a corsi di aggiornamento e convegni e congressi nazionali e internazionali inerenti al progetto | 9.200,00 |
| ***Spese generali*** | Amministrazione centrale | 2.800,00 |

| **Unità Operativa 7 Dipartimento ProMiSe Università degli studi di Palermo, Palermo (40.000 euro comprensivi di spese generali)** | | |
|---|---|---|
| **Risorse** | **Razionale della spesa** | **EURO** |
| ***Personale*** | - 1 Borsa di studio per Laureato in Medicina e Chirurgia o Biologia | € 18.000,00 |
| ***Beni*** | - Materiale di consumo (Kit diagnostici, materiali di consumo per laboratorio) | € 8.700,00 |
| ***Servizi*** | - Organizzazione incontri/convegni/eventi formativi coerenti con gli obiettivi del progetto<br>- Iscrizioni a incontri, convegni, eventi nazionali o internazionali coerenti con le attività del progetto<br>- Spese per pubblicazioni scientifiche nazionali ed internazionali | € 8.500,00 |
| ***Missioni*** | -Spese per la partecipazione a congressi/convegni/incontri formativi nazionali o internazionali coerenti con le attività del progetto<br>(Vitto, alloggio e trasporto) | € 2.000,00 |
| ***Spese generali*** | Amministrazione centrale | € 2.800,00 |

| Unità Operativa 8 – Centro MST - UOC di Dermatologia – Dipartimento Scienze Mediche e Sanità Pubblica – Azienda Ospedaliero Universitaria di Cagliari, Cagliari | | |
|---|---|---|
| **Risorse** | **Razionale della spesa** | **EURO** |
| ***Personale*** | - 1 contratto consulenza per laureato in medicina e chirurgia, specialista in Dermatologia e Venereologia | 16.000,00 |
| ***Beni*** | - Acquisto di materiale di consumo, di toner | 3.000,00 |
| ***Servizi*** | - Servizi di laboratorio<br>- Legatoria, riproduzione grafica materiale informativo<br>- Organizzazione e realizzazione di incontri/convegni/eventi formativi locali<br>- Iscrizioni a incontri, convegni, eventi nazionali o internazionali coerenti con le attività del progetto<br>- Pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionale | 12.200,00 |
| ***Missioni*** | - Spese di trasferta (trasporto, vitto e alloggio) per la partecipazione a incontri, convegni, eventi nazionali o internazionali coerenti con le attività del progetto | 6.000,00 |
| ***Spese generali*** | Amministrazione centrale | 2.800,00 |

**PIANO FINANZIARIO GENERALE**

| **Risorse** | **Totale in €** |
|---|---|
| ***Personale**** | 100.500,00 |
| ***Beni*** | 41.700,00 |
| ***Servizi*** | 115.400,00 |
| ***Missioni*** | 42.900,00 |
| ***Spese generali*** | 19.500,00 |
| **Totale** | 320.000,00 |

** Le spese complessive della voce di personale non potranno essere superiori al 40% del costo totale del progetto*